

REP. N. 6/2019

PROT. N. 56587 del 10-5-2019

VERBALE N. 429

In data 9 maggio 2019 alle ore 14,40 presso gli uffici del Rettorato dell'Università degli studi di Trieste, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente	Presente
Dott. Giovanni Criscuoli	Componente effettivo in rappresentanza del MIUR	Presente
Dott. Paolo Speranzoni	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Esercizio 2018.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio con note e-mail del 24 e 26 aprile 2019 per acquisire il parere di competenza.

Partecipano alla riunione il Direttore Generale dell'Ateneo D.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero e la D.ssa Ornella Andreassi, dalle ore 14,40 alle ore 16,10.

Il Collegio procede all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile chiarimento al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta relazione per l'esercizio finanziario 2018 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

La seduta viene sciolta alle ore 18,00 previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale.

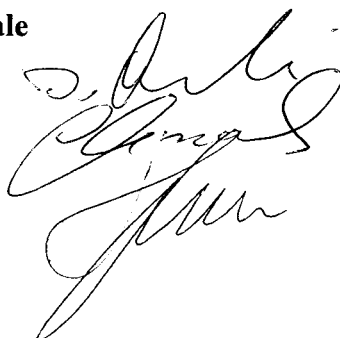
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott. Paolo Luigi Rebecchi

Dott. Giovanni Criscuoli

Dott. Paolo Speranzoni



(Presidente)

(Componente)

(Componente)



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO - ANNO 2018**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato trasmesso, con *e-mail* del 24 e 26 aprile 2019 al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario (cash flow);
- relazione sulla gestione;
- nota integrativa.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2018 i seguenti documenti:

- a) Il rendiconto in contabilità finanziaria ex art. 7 del Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal Decreto Ministeriale del 8 giugno 2017, redatto, a seguito dell'adeguamento, avvenuto con DM del MEF del 5 settembre 2017, delle codifiche delle Università alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al DPR 132 del 4 ottobre 2013, utilizzando le codifiche SIOPE e con la classificazione della spesa per missioni e programmi (D.I.MIUR MEF n.21 del 16 gennaio 2014).
- b) Prospetto limiti di spesa.
- c) Indicatore di tempestività dei pagamenti

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2018 presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 5.153.901,28

Nel prospetto seguente sono riportati i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2018, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2018	2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		131.089.166,80	135.266.109,45
I IMMATERIALI		33.747.630,76	35.269.632,95
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		0,00	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		16.652,26	38.843,69
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		162.628,73	128.525,14
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.307.628,23	15.920.853,58
5) Altre immobilizzazioni immateriali		30.260.721,54	19.181.410,54
II MATERIALI		95.301.036,68	97.963.223,14
1) Terreni e fabbricati		84.215.591,70	83.305.437,23
2) Impianti e attrezzature		4.664.979,69	3.873.773,15
3) Attrezzature scientifiche		1.929.311,71	1.418.261,60
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		1.253.563,75	1.253.563,75
5) Mobili e arredi		570.715,60	469.394,25
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.653.569,93	7.636.256,95
7) Altre immobilizzazioni materiali		13.304,30	6.536,21
III FINANZIARIE		2.040.499,36	2.033.253,36
B) ATTIVO CIRCOLANTE		145.416.547,46	139.126.395,93
I RIMANENZE			0
II CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		55.727.599,69	60.360.322,45
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		5.380.908,15	11.635.592,63
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome		27.110.553,14	26.678.717,61
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali		8.234,34	32.157,55
4) Crediti verso l'Unione Europea e il resto del mondo		270.384,40	82.607,64
5) Crediti verso Università		1.284.142,82	855.443,56
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi		14.578.362,63	15.040.176,53
7) Crediti verso società ed enti controllati		0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)		4.401.224,96	3.247.874,42
9) Crediti verso altri (privati)		2.693.789,25	2.787.752,51
III ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		89.688.947,77	78.766.073,48
1) Depositi bancari e postali		89.688.947,77	78.766.073,48
2) Danaro e valori in cassa		0,00	0,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		776.165,66	896.780,17
c1) Ratei e risconti attivi		776.165,66	896.780,17
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		14.174.669,09	12.829.202,53
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso		14.174.669,09	12.829.202,53
TOTALE - ATTIVO		291.456.549,01	288.118.488,08

STATO PATRIMONIALE	2018	2017
Conti d'ordine:		
- Immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo	107.186.265,00	107.186.265,00
- Impegni assunti verso terzi	2.224.669,54	1.643.361,43
- Garanzie prestate a favore di terzi	99.707,77	99.707,77



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO	40.077.707,41	34.923.806,13
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		
II PATRIMONIO VINCOLATO	31.044.709,71	22.175.241,11
1) Fondi vincolati destinati da terzi	326.236,00	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	248.750,00	497.500,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	30.469.723,71	21.677.741,11
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	9.032.997,70	12.748.565,02
1) Risultato esercizio	5.153.901,28	7.134.966,47
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	3.879.096,42	5.613.598,55
3) Riserve statutarie	0,00	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	9.569.371,85	7.953.433,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.362.036,99	1.464.950,70
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	36.000.707,61	38.973.780,63
1) Mutui e Debiti verso banche	14.363.226,07	15.910.732,74
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	127.248,78	189.940,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.794.055,66	1.460.682,41
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	1.000,00	4.626,22
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	194.580,90	1.319.298,72
7) Debiti verso studenti	118.445,15	104.543,18
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	9.988.321,58	10.054.547,55
10) Debiti verso dipendenti	1.136.609,06	887.200,08
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Altri debiti	8.277.220,41	9.042.209,73
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	156.441.383,33	162.627.219,16
e1) Contributi agli investimenti	129.580.295,34	136.275.853,78
e2) Ratei e risconti passivi	26.861.087,99	26.351.365,38
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	48.005.341,82	42.175.298,39
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	48.005.341,82	42.175.298,39
TOTALE PASSIVO	291.456.549,01	288.118.488,08



CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) PROVENTI OPERATIVI	145.969.520,28	150.451.272,03	
I. PROVENTI PROPRI	24.439.987,66	24.446.209,26	
1) Proventi per la didattica	19.882.645,51	19.893.823,76	
a) proventi per la didattica da studenti	19.833.194,84	19.780.085,59	
b) proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche	49.450,67	17.210,67	
c) proventi per la didattica da altri finanziatori privati	0,00	96.527,50	
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.291.505,94	1.879.058,11	
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	602.654,26	1.783.780,73	
4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza	663.181,95	889.546,66	
II. CONTRIBUTI	119.001.068,58	116.353.316,08	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	99.145.246,49	96.812.625,73	
2) Contributi Regioni e Province autonome	7.752.582,60	6.083.234,63	
3) Contributi altre Amministrazioni locali	80.209,06	104.667,68	
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.709.061,09	6.110.230,90	
5) Contributi da Università	1.068.617,60	1.682.256,63	
6) Contributi da altri (pubblici)*	2.565.470,35	2.188.512,45	
7) Contributi da altri (privati)	2.679.881,39	3.371.788,06	
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.528.464,04	9.651.746,69	
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	
B) COSTI OPERATIVI	136.022.041,26	132.828.082,67	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	80.411.727,48	79.200.324,44	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	57.330.355,79	56.005.666,37	
a) docenti / ricercatori	49.678.002,04	49.013.919,45	
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	5.048.598,73	4.460.173,84	
c) docenti a contratto	758.391,42	754.888,59	
d) esperti linguistici	1.372.008,95	1.387.332,66	
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	473.354,65	389.351,83	
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.081.371,69	23.194.658,07	
a) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	22.793.248,88	23.023.108,99	
b) costi altro personale tecnico amministrativo	288.122,81	171.549,08	



CONTO ECONOMICO	2018	2017
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	44.077.612,64	41.363.657,63
1) Costi per sostegno agli studenti	17.032.907,81	15.063.571,43
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	358.233,20	481.317,71
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	124.617,74	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.133.088,46	961.524,80
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.784.210,70	2.452.618,36
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.661.826,71	17.248.622,95
9) Acquisto altri materiali	672.821,13	651.170,70
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	358.065,34	313.492,03
12) Altri costi	4.951.841,55	4.191.339,65
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.642.388,43	11.718.083,42
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.289.590,61	2.005.125,18
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.353.051,67	8.762.958,24
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle	999.746,15	950.000,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	99.800,00	99.911,91
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	790.512,71	446.105,27
MARGINE OPERATIVO (A-B)	9.947.479,02	17.623.189,36
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-807.831,78	-934.692,93
1) Proventi finanziari	17.083,98	17.059,23
2) Interessi ed altri oneri finanziari	824.666,97	950.530,79
3) Utili e perdite su cambi	-248,79	-1.221,37
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
1) Rivalutazioni		0,00
2) Svalutazioni		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.169.748,98	-4.459.014,23
1) Proventi	2.006.078,91	1.966.978,91
2) Oneri	836.329,93	6.425.993,14
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.155.494,94	5.094.515,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.153.901,28	7.134.966,47

* i dati del 2017 relativi alle seguenti voci sono stati rettificati in diminuzione come segue:

- A. II.6) Contributi da altri enti pubblici per Euro - 4.323.951,89;;
- B) VII.1) a) Costi per il personale docente e ricercatore per Euro - 4.023.254,09
- B) VII.1) B) Costi per le collaborazioni scientifiche per Euro - 17.690,77
- F) Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite anticipate per Euro - 283.007,03.

Un tanto per consentire una coerente comparazione di dette voci, poiché in seguito al diverso trattamento del personale che opera in regime convenzionato, le registrazioni relative dall'esercizio 2018 avvengono tramite partite di Debito e Credito. Si precisa che il risultato economico dell'esercizio 2017 è rimasto invariato: tale presentazione "rettificata" permette però una migliore comparabilità fra i conti economici dei due esercizi.



In riferimento alla struttura ed al contenuto, i documenti contabili sono stati predisposti in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali e dagli schemi previsti dal decreto ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del predetto D.M. n. 19/2014, con le modifiche introdotte dal D.I. dell'8 giugno 2017 n.394 e secondo le indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo adottato dal MIUR con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-*bis* del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile, fatti salve le deroghe previste dai principi contabili e schemi di bilancio per le università di cui al DI n.19 del 14 gennaio 2014 e al DI n.394 del 8 giugno 2017;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile fatti salve le deroghe previste dai principi contabili e schemi di bilancio per le università di cui al DI n.19 del 14 gennaio 2014 e al DI n.394 del 8 giugno 2017;



- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio sull'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e con la normativa specifica per le Università, più sopra richiamata e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio esamina le voci più significative dello **Stato Patrimoniale** ed evidenzia quanto segue.

Immobilizzazioni

A) Immateriali

Sono costituite da:

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2018
Costi di impianto e ampliamento	0,00				-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	38.843,69	14.252,12	9.927,82	26.515,73	16.652,26
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	128.525,14	126.637,05	18.681,47	73.851,99	162.628,73
acconti	15.920.853,58	683.065,94	13.296.291,29		3.307.628,23
Altre immobilizzazioni immateriali	19.181.410,54	13.268.533,89		2.189.222,89	30.260.721,54
TOTALE	35.269.632,95	14.092.489,00	13.324.900,58	2.289.590,61	33.747.630,76

Le relative poste sono state iscritte nell'attivo, al costo diretto di produzione o acquisto (rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento) nella misura in cui è ragionevole ritenere recuperabile il valore delle stesse, attraverso benefici economici futuri o attraverso l'utilità ottenibile dal loro impiego nello svolgimento dell'attività istituzionale. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in cinque esercizi o, ove determinabile grazie ad elementi verificabili, in base alla vita utile residua. L'immobilizzazione immateriale



che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio descritto, viene comunque iscritta a tale minor valore

I costi sostenuti per migliorie o per manutenzioni incrementative su beni di terzi sono classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", solo quando tali opere sono prive di una propria autonoma funzionalità; costituisce questa la voce più rilevante delle immobilizzazioni immateriali (euro 30.260.721,54)

B) Materiali

Sono costituite da:

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2018
Terreni e fabbricati	83.305.437,23	5.149.518,62		4.239.364,15	84.215.591,70
Impianti e attrezzature	3.873.773,15	2.237.478,79	2.178,55	1.444.093,70	4.664.979,69
Attrezzature scientifiche	1.418.261,60	1.874.140,66		1.363.090,55	1.929.311,71
Opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.253.563,75	0,00	0,00	0,00	1.253.563,75
Mobili e arredi	469.394,25	406.020,99		304.699,64	570.715,60
Altre immobilizzazioni materiali	6.536,21	8.571,72		1.803,63	13.304,30
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	7.636.256,95	427.584,59	5.410.271,61		2.653.569,93
TOTALE	97.963.223,14	10.103.315,37	5.412.450,16	7.353.051,67	95.301.036,68

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Per gli immobili il cui valore di costo non era disponibile, si è ritenuto di utilizzare quale valore di riferimento quello approvato dagli organi per la stipula della polizza assicurativa, ritenendolo comunque congruo e assimilabile ad un valore di ricostruzione; tale valore è stato comunque opportunamente modificato, per tener conto delle indicazioni pervenute dai tecnici responsabili del patrimonio immobiliare, al fine di considerare lo stato di conservazione dei beni e degli impianti. I beni di valore inferiore a Euro 516 acquisiti nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati per l'intero valore nell'anno stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione



C) Finanziarie

Sono costituite da:

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2018	Variazione 2018 2017
Partecipazioni in enti o imprese controllate	0,00	-		0,00	-
Partecipazioni in altri enti o imprese	233.378,74	8.600,00		241.978,74	8.600,00
Crediti verso CDP SpA per mutui da erogare - quota esigibile oltre l'esercizio successivo	1.713.501,06			1.713.501,06	-
Crediti per depositi cauzionali	86.373,56	8.028,50	9.382,50	85.019,56	- 1.354,00
TOTALE	2.033.253,36	16.628,50	9.382,50	2.040.499,36	7.246,00

Sono iscritte in questa classe le partecipazioni e i crediti su mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti non ancora erogati.

Le partecipazioni a consorzi, società, enti o associazioni detenute durevolmente vengono stimate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto di eventuali svalutazioni imputate in caso di perdite durevoli di valore. Le quote annuali versate per partecipare alla gestione di soggetti terzi sono state comunque iscritte nei costi dell'esercizio.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La seguente tabella riporta l'elenco dei crediti e del rispettivo fondo di svalutazione, alla data del 31.12.2018.



Descrizione	Credito lordo al 31/12/2018	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.407.961,70	- 27.053,55	5.380.908,15
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.209.459,25	- 98.906,11	27.110.553,14
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	105.084,76	- 96.850,42	8.234,34
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	275.170,46	- 4.786,06	270.384,40
5) Crediti verso Università	1.677.719,02	- 393.576,20	1.284.142,82
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	23.731.751,56	- 9.153.388,93	14.578.362,63
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	5.010.942,15	- 609.717,19	4.401.224,96
9) Crediti verso altri (privati)	4.651.703,70	- 1.957.914,45	2.693.789,25
TOTALE	68.069.792,60	-12.342.192,91	55.727.599,69

La successiva tabella indica invece il valore dei crediti, con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Crediti netti al 31/12/2018	Quota esigibile entro il 31/12/2019	Quota esigibile oltre il 31/12/2019
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.380.908,15	5.380.908,15	-
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.110.553,14	8.889.107,16	18.221.445,98
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	8.234,34	8.234,34	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	270.384,40	270.384,40	-
5) Crediti verso Università	1.284.142,82	1.284.142,82	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	14.578.362,63	14.578.362,63	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	4.401.224,96	4.401.224,96	-
9) Crediti verso altri (privati)	2.693.789,25	2.693.789,25	-
TOTALE	55.727.599,69	37.506.153,71	18.221.445,98

Vengono infine specificati i crediti verso studenti per tasse e contributi.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017	Variazioni
Crediti verso studenti	9.690,50	1.450,00	8.240,50
Conto transitorio tasse	23.722.061,06	23.863.792,85	-141.731,79
Totale Crediti verso studenti- Lordo	23.731.751,56	23.865.242,85	-133.491,29
Fondo svalutazione crediti verso studenti	9.153.388,93	8.825.066,32	328.322,61
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	14.578.362,63	15.040.176,53	-461.813,90

Il credito complessivo verso studenti per tasse universitarie al 31.12.2018 ammonta a Euro 23.731.751,56 ed è composto dai crediti sorti a partire dall'A.A. 2003/04 e non ancora incassati o stornati.

Il credito complessivo è rilevato in due conti: il conto transitorio tasse (G.I.60.100.010.100 per Euro 23.722.061,06) e il conto crediti verso studenti (G.I.30.200.100.110 per Euro 9.690,50). Il credito relativo al conto transitorio tasse sorge al momento dell'emissione delle



fatture e, al pagamento, viene chiuso al conto credito verso studenti. Quest'ultimo conto corrisponde quindi ai crediti in corso di incasso.

Il fondo svalutazione crediti verso studenti (G.I.30.200.100.120) al 31.12.2018 ammonta a Euro 9.153.388,93. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato al 31.12.2018 in modo da poter far fronte a tutti i crediti sorti prima del 31/12/2017. L'importo accantonato nel 2018 ammonta ad Euro 843.000,00.

Il Collegio concorda con i criteri di stima adottati e ribadisce quanto già segnalato con riferimento all'esercizio 2017, la necessità che l'Ateneo prosegua nel porre in essere tutte le procedure finalizzate al recupero dei crediti esistenti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, come di seguito rappresentate:

2018 *h*

Descrizione	2017	2017	Variazione
Fondo cassa iniziale	78.766.073,48	73.883.069,18	4.883.004,30
Riscossioni	209.822.926,70	203.320.652,94	6.502.273,76
Pagamenti	- 198.900.054,90	- 198.437.648,64	- 462.406,26
Fondo cassa finale	89.688.945,28	78.766.073,48	10.922.871,80
Crediti per interessi attivi			-
Totale Disponibilità liquide	89.688.945,28	78.766.073,48	10.922.871,80

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza economica temporale.

I ratei attivi sono generati dalle scritture di integrazione riferite ai progetti *cost to cost* che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio. L'ammontare dei Ratei attivi su progetti ammonta ad Euro 14.174.669,09.



I risconti attivi che 31 dicembre 2018 sommano a Euro 776.165,66, sono generati prevalentemente da retribuzioni (compensi, borse Erasmus e master all'estero) e pagamenti di servizi (locazioni, licenze software e noleggi di attrezzature), con competenza a cavallo degli anni 2018 e 2019, la cui registrazione in contabilità generale avviene totalmente nell'esercizio 2018, rendendo necessaria la rettifica dei costi e la relativa iscrizione dei risconti attivi per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2018 il netto patrimoniale risulta incrementato per un valore pari al risultato economico che, come innanzi evidenziato, è stato di Euro 5.153.901,28.

Di seguito, si riporta la composizione e variazione del patrimonio netto, confrontata con quella dell'anno precedente:

Descrizione	SCRITTURE IN CHIUSURA BILANCIO 2018					
	Situazione riserve ante chiusura Bilancio	Svincoli per utilizzo in corso 2018	Riserve vincolate	Riserve libere + Utile/perdita 2018	Vincoli per chiusura esercizio 2018 - CDA bilancio 2018	Riserve al 31/12/2018
PATRIMONIO VINCOLATO	34.922.128,75	- 10.992.464,60	23.929.664,15		7.115.045,56	31.044.709,71
0. Fondi vincolati destinati da terzi					326.236,00	326.236,00
1. Vincoli per decisione degli organi	3.890.684,95	- 3.641.934,95	248.750,00			248.750,00
2. Beni museali	332.930,43		332.930,43			332.930,43
3. Opere edilizia da piano triennale	20.883.515,46	- 2.704.975,83	18.178.539,63			18.178.539,63
4. Altre Immobilizzazioni materiali/immateriali	2.458.427,68	- 2.058.427,68	400.000,00		800.000,00	1.200.000,00
5. Ammortamenti	4.307.821,18		4.307.821,18		2.888.544,70	7.196.365,88
6. Scritture anticipate	3.048.749,05	- 2.587.126,14	461.622,91		3.100.264,86	3.561.887,77
RISERVE DISPONIBILI	1.677,38	10.992.464,60	-	5.155.578,66	- 7.115.045,56	9.032.997,70
1. RISULTATI GESTIONALI RELATIVI AD ESERCIZI PRECEDENTI - RISERVE DISPONIBILI	1.677,38	10.992.464,60	-	1.677,38	- 6.788.809,56	4.205.332,42
2. UTILE D'ESERCIZIO - RISERVE DISPONIBILI	-	-	-	5.153.901,28	- 326.236,00	4.827.665,28

Il valore del capitale netto è di complessivi Euro 40.077.707,41 (era pari a Euro 34.923.806,13 al 31.12.2017), di cui euro 31.044.709,71 vincolato ed euro 9.032.997,70 non vincolato (Riserve disponibili).

Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2018 il fondo di dotazione espone un valore pari a zero, in quanto si è provveduto al completo ripianamento del fondo stesso nell'esercizio 2014, come già riferito nella relazione di questo Collegio al su detto Bilancio 2014 (v. il verbale n. 399/2015).



Più in generale, si osserva che l'entità del fondo di dotazione dell'Ateneo è la risultante di scelte – peraltro antecedenti alla definizione ministeriale di cui al decreto MIUR del 14 gennaio 2014 - effettuate in sede di valutazione del patrimonio all'1.1.2012, anno di adozione del sistema contabile economico-patrimoniale, le quali avevano determinato un valore negativo del patrimonio stesso.

Infatti, partendo dalla considerazione che gli edifici di proprietà dell'Ateneo, così come le miglione sugli edifici demaniali, sono stati realizzati o acquisiti nel corso del tempo con l'assistenza integrale di contributi, l'amministrazione ha stabilito di procedere alla contabilizzazione secondo il medesimo principio previsto per i contributi in conto capitale relativi ad immobilizzazioni di nuova iscrizione. In considerazione di ciò, il valore degli immobili viene bilanciato integralmente da risconti passivi, annullandone il concorso al valore del netto patrimoniale.

Nelle Riserve Vincolate per progetti specifici, pari ad Euro 30.469.723,71 sono confluite le somme destinate dal Consiglio di Amministrazione, in particolare, per la copertura di piani finanziari di opere edilizie presenti nel piano triennale dei Lavori Pubblici, per la copertura integrale degli investimenti in beni mobili dell'amministrazione e dei dipartimenti e per la copertura integrale degli ammortamenti futuri su tutti i beni presenti in inventario al 31 dicembre 2018.

Fra le Riserve vincolate si segnala, in particolare, l'importo di euro 326.236,00 che si riferisce alla donazione di privati a favore dell'Ateneo di un appartamento sito in Trieste, accettata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018; la donazione è vincolata alla costituzione di un fondo con i proventi della vendita del predetto immobile, da dedicare a borse di studio di Dottorato di Ricerca in campo geodetico e geofisico. In osservanza al Manuale Tecnico Operativo emanato dal Miur con Decreto Rettorale 1841 dd. 26/07/2017, la donazione di una immobilizzazione non strumentale destinata alla vendita, non è oggetto né di ammortamento, né di risconto; il corrispondente valore deve essere iscritto come provento al momento del ricevimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono



la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

Descrizione	Importi al 31/12/2018	Importi al 31/12/2017	Variazione
Fondi imposte e tasse	12.225,00	12.225,00	-
Fondi per costi relativi al personale dipendente	5.458.922,71	3.451.680,71	2.007.242,00
Altri fondi per rischi	1.586.090,28	1.772.407,59	- 186.317,31
Altri fondi per oneri	2.512.133,86	2.717.119,77	- 204.985,91
TOTALE	9.569.371,85	7.953.433,07	1.615.938,78

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale (ricercatore e tecnico amministrativo) a tempo determinato e ai Collaboratori Esperti linguistici, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il personale docente, ricercatori, tecnici amministrativi di ruolo e per i dirigenti, non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente il dovuto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Importi al 31/12/2018	Importi al 31/12/2017	Variazione
Fondo TFR ricercatori a tempo determinato	753,68	753,68	-
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici di ruolo	1.358.442,70	1.280.436,34	78.006,36
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	280,10	280,10	-
Fondo TFR personale tecnico amministrativo a tempo determinato	2.560,51	183.480,58	- 180.920,07
TOTALE	1.362.036,99	1.464.950,70	- 102.913,71

Debiti

Sono iscritti al valore nominale e sono costituiti dalle seguenti voci:



Descrizione	Importi al 31/12/2018	Importi al 31/12/2017	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	14.363.226,07	15.910.732,74	- 1.547.506,67
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	127.248,78	189.940,00	- 62.691,22
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.794.055,66	1.460.682,41	333.373,25
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	1.000,00	4.626,22	- 3.626,22
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
6) Debiti verso Università	194.580,90	1.319.298,72	- 1.124.717,82
7) Debiti verso studenti	118.445,15	104.543,18	13.901,97
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	9.988.321,58	10.054.547,55	- 66.225,97
10) Debiti verso dipendenti	1.136.609,06	887.200,08	249.408,98
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	8.277.220,41	9.042.209,73	- 764.989,32
TOTALE	36.000.707,61	38.973.780,63	- 2.973.073,02

I debiti verso banche si riferiscono ai mutui passivi stipulati nella quasi totalità per opere edilizie e sono finanziati integralmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2018 non sono stati sottoscritti nuovi mutui.

Tutti gli altri debiti sono ad esigibilità entro il 2019.

Per quanto riguarda l'importo dei debiti verso fornitori, pari ad Euro 9,988.321,58, esso comprende euro 7.866.899,24 relativo a fatture da ricevere, in applicazione del principio della competenza economica in relazione ai costi di esercizio. Di conseguenza solo la differenza fra i predetti importi (euro 2.121.422,34), rappresenta l'effettivo debito maturato per fatture ricevute che, peraltro, è oggetto di monitoraggio tramite la PCC.

Contributi agli investimenti e ratei e risconti passivi

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

A) Contributi agli investimenti



Si evidenziano di seguito gli importi dei risconti per *Contributi agli investimenti*, cioè i risconti che concorrono alla sterilizzazione degli ammortamenti su immobilizzazioni dell'ateneo

Descrizione	2018	2017	Variazione 2018 - 2017
Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi	93.165.613,24	99.203.868,96	- 6.038.255,72
Risconti passivi su progetti di Edilizia	36.414.682,10	37.071.984,82	- 657.302,72
TOTALE	129.580.295,34	136.275.853,78	- 6.695.558,44

La voce *Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi* accoglie il valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e immobili dell'Ateneo, a copertura degli ammortamenti futuri sulle immobilizzazioni dell'Ateneo la cui spesa era stata sostenuta in esercizi precedenti, secondo la procedura prevista dalla contabilità finanziaria.

L'importo dei *Risconti passivi su progetti di Edilizia* comprende i proventi relativi a opere pubbliche in corso.

B) Ratei e risconti passivi

Di seguito sono dettagliati i Ratei passivi ed i Risconti passivi diversi da quelli enucleati al precedente punto A) e al successivo paragrafo *"Risconti per progetti"*

Descrizione	2018	2017	Variazione 2018 - 2017
Ratei passivi su assegni di ricerca	2.620,93	-	2.620,93
Ratei passivi su supplenze	436.194,34	341.477,04	94.717,30
Ratei passivi su provvidenze e altri interventi sociali al personale dipendente	250.469,83	240.639,63	9.830,20
Altri ratei passivi	184.508,99	94.375,63	90.133,36
Risconti passivi per competenziazione	13.769.338,78	14.617.863,86	- 848.525,08
Altri risconti passivi	7.846.963,21	7.376.248,14	470.715,07
Risconti passivi da migrazione	4.370.991,91	3.680.761,08	690.230,83
TOTALE	26.861.087,99	26.351.365,38	509.722,61

La voce Risconti passivi per "competenziazione", pari ad euro 13.769.338,78, accoglie le poste derivanti dall'operazione automatica di fine anno di "competenziazione" dei documenti e che sostanzialmente riguarda i proventi da contribuzione studentesca introitati a fine esercizio 2018, ma di competenza del successivo 2019.



Risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Tale voce riguarda i proventi relativi a progetti pluriennali ed a ricerche in corso finanziate o cofinanziate da terzi, riscontati secondo il principio della commessa completata

Descrizione	2018	2017	Variazione 2018 - 2017
Risconti passivi su progetti	48.005.341,82	42.175.298,39	5.830.043,43
TOTALE	48.005.341,82	42.175.298,39	5.830.043,43

Conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono:

- il valore catastale degli immobili di terzi che l'Ateneo utilizza per le proprie attività istituzionali (euro 107.186.265,00).
- Il valore degli impegni assunti verso terzi per obbligazioni giuridiche già perfezionate (ordini e contratti) per i quali alla data di fine esercizio non è stato consegnato il bene o resa la prestazione da parte del fornitore (euro 2.224.669,54) . L'Ateneo ha valorizzato per la prima volta tale voce allo scopo di dare evidenza contabile alle predette obbligazioni (che impegneranno l'Ateneo nel successivo esercizio) che in contabilità economico-patrimoniale non possono essere rappresentate.

Il Collegio esamina poi le voci più significative del **Conto Economico** i cui dati di sintesi sono esposti nella seguente tabella.

Si sottolinea preliminarmente che il dato dei proventi 2017 è stato rettificato in diminuzione per euro 4.323.951, per consentire una coerente comparazione dei dati, tenuto conto del diverso trattamento dei ricavi (rimborsi) del personale che opera in regime convenzionato che nell'esercizio 2018 sono stati gestiti quali partite di giro (debiti e crediti) con una conseguente diminuzione dei ricavi nell'esercizio 2018. Analoga rettifica per la medesima ragione è stata effettuata sui costi (euro 4.323.951,89 per costo del personale in convenzione con il SSN ed euro 283.007,03 per relativa IRAP).

Nel Conto Economico, redatto secondo lo schema di cui decreto del MIUR del 8 giugno 2017, n. 394. in forma scalare, sono evidenziate tre aree di attività operativa, finanziaria e straordinaria.



CONTO ECONOMICO	2018	2017	2018 vs. 2017
A) PROVENTI OPERATIVI	145.969.520,28	150.451.272,03	-4.481.751,75
I. PROVENTI PROPRI	24.439.987,66	24.446.209,26	-6.221,60
II. CONTRIBUTI	119.001.068,58	116.353.316,08	2.647.752,50
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.528.464,04	9.651.746,69	-7.123.282,65
B) COSTI OPERATIVI	136.022.041,26	132.828.082,67	3.193.958,59
VIII. COSTI DEL PERSONALE	80.411.727,48	79.200.324,44	1.211.403,04
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	44.077.612,64	41.363.657,63	2.713.955,01
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.642.388,43	11.718.083,42	-1.075.694,99
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	99.800,00	99.911,91	-111,91
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	790.512,71	446.105,27	344.407,44
MARGINE OPERATIVO (A-B)	9.947.479,02	17.623.189,36	-7.675.710,34
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-807.831,78	-934.692,93	126.861,15
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.169.748,98	-4.459.014,23	5.628.763,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.309.396,22	12.229.482,20	-1.920.085,98
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.155.494,94	5.094.515,73	60.979,21
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.153.901,28	7.134.966,47	-1.981.065,19

Proventi operativi

I proventi operativi al 31 dicembre 2018, ammontano ad Euro 145.969.520,28. Tale voce è così composta:

A) PROVENTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2018	Importi al 31/12/2017	Variazione 2018
I) PROVENTI PROPRI	24.439.987,66	24.446.209,26	- 6.221,60
II) CONTRIBUTI	119.001.068,58	116.353.316,08	2.647.752,50
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			-
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.528.464,04	9.651.746,69	- 7.123.282,65
VI) VARIAZIONE RIMANENZE			-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			-
TOTALE	145.969.520,28	150.451.272,03	-4.481.751,75

La diminuzione dei ricavi operativi, pari ad euro 4.481.751,75, è da imputare essenzialmente alla particolare dinamica delle scritture di integrazione riferita ai progetto *cost to cost* che si riverbera nella voce Altri proventi e ricavi diversi.

Fra i "Proventi propri", pari ad Euro 24.439.987,66 la voce più importante è costituita dai Proventi per la didattica da studenti, pari ad Euro 19.833.194,84, sostanzialmente stabile rispetto al 2017 a fronte di un numero di studenti iscritti in leggero aumento. Va evidenziato che l'anno accademico 2017/2018 è il primo nel quale è stata data applicazione al nuovo



sistema di determinazione delle tasse studentesche introdotto dalla Legge di Stabilità 2017 (art.1, commi 252 e seguenti della L.252/17).

Altra voce significativa è quella dei Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, pari ad Euro 3.291.505,94 con un incremento di circa 1,41 mln di euro rispetto al 2017.

Alla voce "Contributi", pari ad Euro 119.001.068,58, trovano allocazione le assegnazioni che vengono attribuite all'Ateneo dallo Stato in virtù delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale, nonché le assegnazioni da parte di soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura delle spese correnti o per altre attività specifiche senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università.

Fra queste la più importante è quella del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), di Euro 87.098.002,00 (quota base, più premiale, più perequativo) che presenta, nel complesso, una contrazione di circa 1mln di euro rispetto al 2017.

A tal riguardo va constatato che prosegue anche nel 2018 il *trend* negativo, già iniziato da alcuni anni: dal 2012 al 2018. Il FFO si è, infatti, ridotto di circa 14 milioni di euro, con una dinamica interna che vede l'accrescersi percentuale della quota premiale e perequativa e la contemporanea diminuzione della quota base.

Per il 2018 tale contrazione appare in parte compensata dall'andamento crescente di Altri proventi contributivi del MIUR (+2,93 milioni), dei Contributi da Regioni (+ 2,05 milioni).

Costi operativi

I Costi operativi ammontano ad Euro 136.022.041,26 e sono rappresentati nella seguente tabella:

B) COSTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2018	Importi al 31/12/2017	Variazione 2018
VIII) COSTI DEL PERSONALE	80.411.727,48	79.200.324,44	1.211.403,04
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	44.077.612,64	41.363.657,63	2.713.955,01
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.642.388,43	11.718.083,42	- 1.075.694,99
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	99.800,00	99.911,91	- 111,91
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	790.512,71	446.105,27	344.407,44
TOTALE	136.022.041,26	132.828.082,67	3.193.958,59



I costi del personale costituiscono la voce più significativa dei costi operativi e dei costi in generale; essa comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (IRAP esclusa), in termini di spese fisse ed accessorie.

La tabella sopra riportata evidenzia un aumento del costo per il personale di Euro 1.211.403,04 che interrompe un trend in diminuzione degli ultimi anni; tale aumento, tuttavia, riguarda essenzialmente il costo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica (+1,33 mln), mentre quello del personale dirigente e tecnico amministrativo risulta in leggero calo (- 0,11 mln).

Complessivamente è proseguito il trend in diminuzione dell'ultimo quinquennio delle unità di personale in servizio di ruolo, sia del personale docente e ricercatore (- 25 unità rispetto al 2017), sia di quello tecnico-amministrativo (- 5 unità rispetto al 2017), mentre è aumentato il numero dei ricercatori a tempo determinato (+ 13 unità rispetto al 2017) in conseguenza di specifiche risorse all'uopo assegnate dal MIUR per l'attivazione di tale tipologia di contratto. In sostanza l'incremento del costo del personale risulta derivare in parte dai rinnovi contrattuali e in parte da un aumento delle Co.Co.Co. di ricerca e degli Assegni di ricerca.

I costi della gestione corrente dell'Ateneo risultano in incremento rispetto all'esercizio 2017 (+ euro 2.713.955,01), da ricondurre principalmente ad un incremento di quasi 2 milioni di euro dei Costi per il sostegno agli studenti. All'interno di tale voce un peso rilevante è dato dai contratti di formazione dei "Medici specializzandi" (euro 9,51 mln) e "Borse di studio di dottorato di ricerca" (euro 4,89 mln)

Diminuiscono i Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali dovuti principalmente ad una riduzione delle voci relative alla gestione immobili e utenze collegate (- 0,58 mln) .

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio ammontano ad euro 10.642.388,43

Proventi finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di Euro 17.083,98, ricomprende sostanzialmente gli interessi sulle somme non erogate per mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti il cui



capitale viene erogato soltanto a richiesta di rimborso, previa liquidazione della fattura relativa all'opera edilizia (per l'importo di Euro 16.916,66).

Oneri finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di Euro 824.666,97, ricomprende gli interessi sui mutui passivi stipulati dall'Ateneo per Euro 824.148,51 completamente finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e iscritti nella voce contributi in conto capitale per l'edilizia; la parte residuale riguarda costi per servizi di fidejussione e spese bancarie.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Voce non valorizzata.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo negativo di tale area del conto economico è pari ad Euro 1.169.748,98, dovuto a fatti gestionale ampiamente dettagliati nella nota integrativa.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018

Conclusivamente il Collegio dà atto che:

- l'Ateneo risulta avere rispettato le norme di contenimento previste dalla vigente normativa; sono stati effettuati i versamenti al Bilancio dello Stato per le relative riduzioni di spesa, secondo il prospetto di seguito riportato:



Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato - anno 2018		
Denominazione Ente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		117.953,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	Importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte e consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	b)	44.168,85
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	25.813,32
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	1.552,20
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		
Applicazione D.L. n. 88/2011 conv. L. n. 117/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
Applicazione D.L. n. 98/2011 conv. L. n. 117/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
Applicazione D.L. n. 98/2011 conv. L. n. 117/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		
Applicazione D.L. n. 228/2012 (L. n. 155/2012)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc.)		
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		
Applicazione D.L. n. 228/2012 (L. n. 155/2012)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		
Applicazione D.L. n. 66/2014 (L. n. 155/2014)		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		
Applicazione D.L. n. 66/2014 (L. n. 155/2014)		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)		

I versamenti sono stati regolarmente eseguiti nell'anno con OP n.10058 del 05/09/18 di €.71.534,37 (per art.6 comma 21 DI 78/10) e OP n.12010 del 17/10/2018 di €117.953,00 (per art.67 comma 6 del DI 112/2008)

- L'Ente risulta avere adempiuto alle prescrizioni di cui all'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti;



- è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89,
- in allegato alla nota integrativa è riportato il rendiconto unico in contabilità finanziaria , con la ripartizione delle spese (cassa) per missioni e programmi;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18 e dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- è stata effettuata entro il termine del 30 Aprile 2018 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 7, comma 4-*bis*, del D.L. 35/2013;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio di Amministrazione



Trieste

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Cons. Paolo Luigi Rebecchi

Presidente

Dott. Giovanni Criscuoli

Componente

Dott. Paolo Spernanzoni

Componente

Comunicazione di assenza di posizioni debitorie
per la ricognizione del debito ai sensi del decreto legge 8 aprile 2013, n.35,
convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64
Comunicazione dei debiti non estinti maturati al 31 dicembre 2018

Atto

1142903000000008

Data 30/04/2019

Oggetto: Comunicazione di assenza di posizioni debitorie

Con riferimento all'obbligo di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legge 35/2013, convertito con legge 64/2013, si dichiara che, per l'Amministrazione/Ente Università degli Studi di Trieste, non risultano debiti - per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - certi, liquidi ed esigibili, maturati al 31 dicembre 2018, non estinti alla data della presente comunicazione.

Firma
TURINETTI DI PRIERO MARIA PIA
DIRETTORE GENERALE
